



# AGRI SOCIALE

# COLTIVIAMO CITTADINANZA CULTIVATING CITIZENSHIP

1° workshop transnazionale  
1<sup>st</sup> transnational workshop

## Report

Masainas (Sardinia, Italy) 08/05/2014



## Indice/ Index

1. Il progetto Agrisociale/ The project Agrisociale .....	2
2. Il primo workshop transnazionale/ The first transnational workshop.....	3
3. I partecipanti al workshop/ Participants to the workshop .....	5
4. Il workshop partecipativo e la Carta dei principi/ The participatory workshop and the Charter of principles .....	10
5. Le attività future/ Futures activities .....	15
Allegato 1. Contatti dei partecipanti/ Participants' contacts.....	16
Allegato 2. Indice Carta dei principi/ Charter of principles' index .....	19

## 1. Il progetto Agrisociale - The project Agrisociale

“Agrisociale, coltiviamo cittadinanza” è un progetto innovativo di cooperazione transnazionale teso a sperimentare nuove strategie di azione per accrescere il sistema di risorse, il valore delle politiche di welfare locale e i livelli d’inclusione sociale, anche attraverso la creazione di nuove “reti per l’inclusione sociale” o il potenziamento di quelle già esistenti. Puntando sugli aspetti sociali dell’agricoltura, il progetto mira a favorire il passaggio da un modello di assistenza medicalizzato ad uno sociale, capace di offrire agli utenti non solo cure mediche ma anche la possibilità di partecipare attivamente e potersi integrare all’interno di una comunità (offrire cittadinanza) nonché l’ampliamento delle relazioni e reti esistenti a livello locale, e il potenziamento delle condizioni di un intero territorio.

Le azioni previste si trovano all’interno del (PSL) Piano di Sviluppo Locale e l’obiettivo del progetto si sposa perfettamente con il Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna per il periodo 2007-2013 “Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali”.

“Agrisociale, cultivating citizenship” is an innovative transnational cooperation project whose main objective is testing new action strategies to increase the resources system, the local welfare systems value and the social inclusion levels, also by creating "networks for social inclusion" and empowering the ones already existing. Thanks to the social aspect of agriculture, the project aims at the transition from a medicine-based assistance model to a social model, offering to the people who participate, “citizenship” and not only medical care, the integration in the community, an extension of relationships and networks at the local level, an increase in reputation and image. The actions foreseen are included in the LDP (Local Development Plan). The objective of the project is perfectly in line with the policy of the Sardinian Rural Development Program 2007-2013 "Improving the quality of life in rural areas."

Il progetto Agrisociale nasce grazie alla collaborazione di cinque GAL: tre sardi (Gal Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, capofila del progetto e i Gal SGT e Linas Campidano) e due provenienti dalla Finlandia (SILMU e SEPPRA).

Agrisociale stems from a collaboration between five Local Action Groups (LAG): Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari; Sole, Grano, Terra (SGT); Linas Campidano (from Sardinia); SILMU; SEPPRA (from Finland).

Il progetto, che rientra all’interno della misura 421 del PSR, prevede diverse azioni, alcune da realizzarsi a livello locale, altre in cooperazione tra i 5 GAL partner. La prima di queste attività consiste nell’**attivazione di un tavolo permanente per la costituzione di una “Carta dei principi” dell’agricoltura sociale**. Il tavolo, composto dai rappresentanti dei singoli GAL partner e da operatori economici pubblici e privati, diventerà uno spazio aperto di integrazione, confronto e scambio di esperienze e buone prassi in tema di agricoltura sociale. L’approccio scelto per la gestione delle attività è quello partecipativo multi-stakeholder.

The project, which falls under the Measure 421 of the Sardinian Rural Development Program, includes several actions, at local and European level. One of these actions consists of creating a permanent board **to discuss a “Social farming Charter of principles”**. The table will be composed of representatives of each partner groups and economic operators in the public and private sector and will become an open space for the integration, debate and exchange of experiences and good practices in the field of social farming. All activities will be carried out by a multi-stakeholder participatory approach.

Le altre due principali attività previste dal progetto riguardano l’organizzazione di eventi internazionali, di visit inspections ed Educational Tour nei territori dei GAL partner.

The other main activities of the project Agrisociale are the organisation of international events, and some visit inspections and Educational Tour in the partner's territories.

## 2. Il primo workshop transnazionale - The first transnational workshop

Il giorno 8 maggio 2014 si è svolto, a Masainas in Sardegna, il primo dei 4 workshop transnazionali previsti dal Progetto facilitato utilizzando la metodologia Metaplan®.

The first of the 4 planned project Workshops was held in Masainas - Sardinia on May 8th 2014 and it was facilitated through the Metaplan® moderation method.

Il Metaplan® è una tecnica di facilitazione della discussione di gruppo, basata sulla visualizzazione, sviluppata negli anni '70 in Germania, e da allora utilizzata con successo in infinite realtà organizzative di ogni tipo e dimensione, per affrontare e risolvere, in forma condivisa, specifici problemi.

Essa consente, infatti, di gestire una discussione di gruppo e raccogliere, selezionare e omogeneizzare i diversi contenuti espressi dai partecipanti (esperienze, opinioni, soluzioni, domande, risposte).

L'obiettivo della metodologia è evidenziare i punti di vista di un gruppo di individui su un determinato tema, per arrivare ad un'analisi che consideri le affermazioni di tutti e mantenga la ricchezza delle proposte individuali, portando il gruppo verso un risultato operativo. Il metodo fornisce una versione sinergica e collettiva determinata dal processo di gruppo.

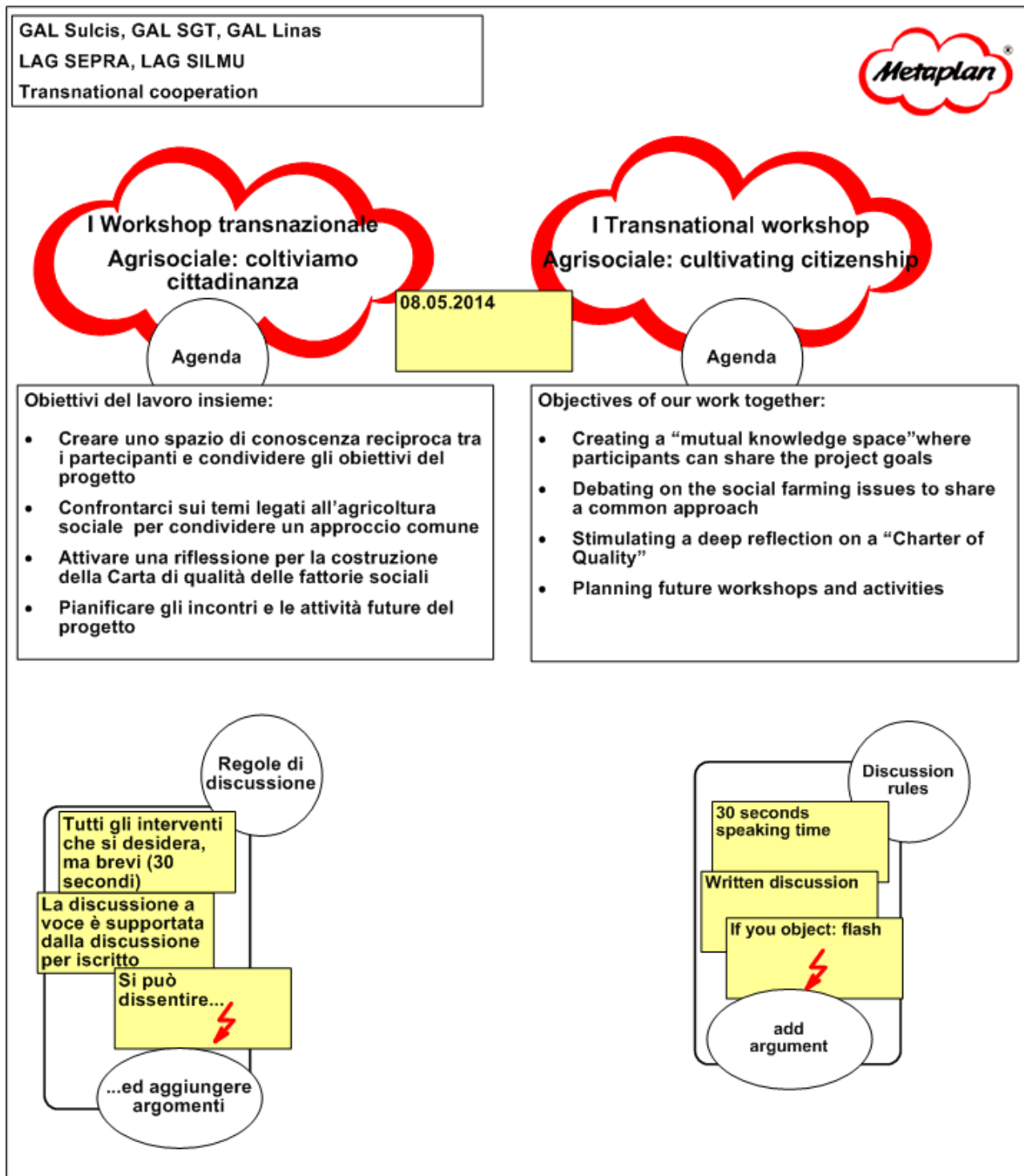
Con esso è possibile analizzare un problema, mettendone in luce tutti gli aspetti; trovare la sintesi tra posizioni diverse e pianificare le azioni conseguenti, coinvolgendo le persone e definendone i ruoli.

Metaplan® moderation method is a facilitation and group discussion technique, developed in Germany in the 70', that pays a very close attention to the management of communication processes in working groups. It is based on the succession of individual, group and plenary working moments. The visualization techniques enable to manage a discussion, collecting, selecting and homogenizing different contents which come from participants.

So doing it is possible to manage effective discussions (i.e. strategical or organizational analysis) even in a short time.

The main objective is to highlight different points of view on a given topic to achieve a shared vision, which takes into account the views of all participants, keeping the richness of the individual proposals but with the possibility of building a shared mental map.

This facilitation methodology helps people to analyze a specific problem, highlighting all the singular aspects of it, summarizing different positions, planning the consequent actions, enabling/empowering participants and helping to define their roles



Pannello/Board 1

L'agenda dei lavori descrive gli obiettivi e le regole del lavoro insieme.

The agenda describes the main objectives and the discussion rules of the work together.

Oltre al presente report, che riassume i principali contributi emersi dalla discussione, sono state effettuate delle video-riprese e delle brevi interviste, che verranno restituite ai partecipanti come testimonianza dei momenti più importanti della giornata di lavoro insieme.

In addition to this report which summarizes the main contributions as they have emerged from the discussion, video shootings and brief interviews capturing the key activities of the workshop will also be shared with the participants.

I pannelli che hanno raccolto la discussione sono brevemente commentati.

All boards, which reproduce all the discussed issues, are shortly presented and commented with essential notes.

### **3. I partecipanti al workshop - Participants to the workshop**

Hanno partecipato al workshop numerosi attori provenienti da diversi settori. Oltre ai GAL partner, hanno dato il loro attivo contributo, rappresentanti della Regione Sardegna, dei servizi sociali e delle amministrazioni di comuni sia sardi che finlandesi (Masainas, Arbus, San Vito e Sipoo), della Rural Women's Advisory Association (RWAO), della Rete Europea per lo Sviluppo Rurale, dell'Agenzia per l'agricoltura Proagria Finland, dell'Istituto IPSAR di Arbus e di diverse fattorie sarde e finlandesi.

The meeting was attended by actors from different sectors. In addition to representatives from the LAGs, representatives of: Regione Sardegna; social services; Sardinian and Finnish municipalities (Municipality of Masainas, Arbus, San Vito and Sipoo); the Rural Women's Advisory Association (RWAO); the European Network for Rural Development; Proagria Finland; an high school from Arbus (IPSAR) and some farms from Italy and Finland have also attended the workshop and participated to the discussions.

Per poter conoscere meglio i ruoli, i partecipanti sono stati invitati, all'ingresso, a scrivere alcune informazioni su di sé e a rispondere a due domande: "Che contributo puoi dare all'agricoltura sociale?" e "Cosa ti aspetti dal progetto Agrisociale?". I contributi sono riassunti nei pannelli che seguono.

In order to learn more about their roles, before starting the meeting participants were asked to write down some information about themselves and to answer two questions: "What contributions can you make to social farming?" and "What do you expect from the project Agrisociale?".

The participants' contributions are summarized in the following boards.

Chi siamo Who we are		Che contributo puoi dare all'agricoltura sociale? What contributions can you make to social farming?	Cosa ti aspetti dal Progetto Agrisociale? What do you expect from the project Agrisociale?
Nome e cognome First and last name	In quale organizzazione lavori? Con che ruolo? What organization do you belong to? What is your role?		
Alessandro Massa	Fattoria didattica «Pubusinu»	Il contributo che scaturisce dalla formazione acquisita nei vari corsi e seminari formativi	La fusione delle differenze maturate da altre nazioni con quelle degli operatori della nostra nazione
Tobia Desogus	Azienda agricola «Tobia Desogus»	La passione di dare qualcosa agli altri	Migliorare le conoscenze e vedere nuove realtà
Franca Loru	Azienda agricola «Aroma di Mare»	Coinvolgimento - servizio	Crescita personale, nuove prospettive per la società e il territorio
Maria Amisani	GAL Linas Campidano	Competenze e professionalità	Integrazione e lavoro di rete con soggetti differenti
Michela Dessi	GAL Linas Campidano		
Anna Paola Atzori	GAL Linas Campidano		
Maria Cristina Piras	IPSAR Arbus	Trasmettere agli studenti l'importanza di un'agricoltura sociale	Crescita personale e professionale

Pannello/Board 2



Chi siamo Who we are		Che contributo puoi dare all'agricoltura sociale? What contributions can you make to social farming?	Cosa ti aspetti dal Progetto Agrisociale? What do you expect from the project Agrisociale?
Nome e cognome First and last name	In quale organizzazione lavori? Con che ruolo? What organization do you belong to? What is your role?		
Claudia Pirina	Comune di Arbus – Assistente Sociale	Supportare i cittadini con le competenze tecniche e professionali	Implementare le conoscenze per migliorare gli interventi sul territorio
Alessia Aru	Comune di Arbus – RESA SEA Società		
Matteo Zurru	Comune di Arbus – Ingegnere Ufficio Staff		
Tiina Whitley	Leader SILMU – board member	Support/Advice	To learn from each other – good practices
Katriina Mähönen	Villithara	Competenze professionali	Fare rete
Giuliano Meloni	Comune San Vito – Assessore alle Politiche sociali GAL SGT - Vicepresidente	Passione, interesse, impegno e speranza	Risposte alternative ai problemi sociali, integrazione tra produzione e cura della persona
Niklas Ramm-Schmidt	Majvik farm	Developing Green Cure activities	Good ideas

Pannello/Board 3



Chi siamo Who we are			
Nome e cognome First and last name	In quale organizzazione lavori? Con che ruolo? What organization do you belong to? What is your role?	Che contributo puoi dare all'agricoltura sociale? What contributions can you make to social farming?	Cosa ti aspetti dal Progetto Agrisociale? What do you expect from the project Agrisociale?
Susann Rännäri	ProAgria/Advisor	Support development projects	Benchmarking/ Best practise
Helena Räsänen	Municipality of Sipoo		
Anna Paola Piroso	Azienda agricola agrituristica «La grotta del tesoro» Fattoria didattica «Su Benotzu»	Posso dare la possibilità alle persone svantaggiate di vivere un mondo nuovo, un valore in più per non sentire la crisi e tenere sempre viva l'attività sociale e agricola	Dal progetto mi aspetto crescita del mondo agricolo e un modo in più per avere la possibilità di crescere e lavorare insieme
Cristiana Verde	GAL SGT - Direttore	Passione/ competenze/ impegno	Scambio di esperienze e buone pratiche
Annalisa Congia	Azienda agricola	Attività rurale, stagionalità delle produzioni	Opportunità di valorizzazione della cooperazione

Pannello/Board 4

Chi siamo Who we are	In quale organizzazione lavori? Con che ruolo? What organization do you belong to? What is your role?	Che contributo puoi dare all'agricoltura sociale? What contributions can you make to social farming?	Cosa ti aspetti dal Progetto Agrisociale? What do you expect from the project Agrisociale?
Bianca Cixi  Giangiaco Pitittu  Gigi Pitittu  Rodolfa Atzeni	Fattoria didattica «Monte Fracca» - Collaboratori	Attività rurali: pane, formaggio, allevamento  cavalli da sella, asini e ovini	Socializzazione con altre aree geografiche, gratificazione del lavoro per i giovani che partecipano
Sari Veteli  Terhi Metso  Helena Räsänen  Karita Larkka	ProAgria southern Finland advicer  Metson tila  Co-operator from the municipality  ProAgria southern Finland, Project Manager	Advice  Bed & Breakfast and massages  To build-up connections  Advice, development, projects	Learn more of green care  Lear more of green care  Lear more of green care  Green care co-operation, international activities, good practies
Beppe Giuseppe Bullegas	Azienda Agricola	Attività rurali in ambito vitivinicolo	Ampliare il network, collaborare attivamente

Pannello/Board 5

I GAL partner sono poi stati invitati a presentarsi durante la prima fase del workshop e a spiegare quali sono le principali attività svolte legate alle fattorie sociali e raccontare i propri territori.

During the first phase of the workshop the LAG partners were asked to present themselves and to explain which their main social farming activities were and to tell more about their territories.

**4. Il workshop partecipativo e la Carta dei principi - The participatory workshop and the Charter of principles**

Durante la discussione sono stati utilizzati dei pannelli informativi che sottolineano alcuni elementi del Parere espresso dal Comitato Economico e Sociale sul tema dell'agricoltura sociale.

During the discussion were used information boards, which highlighted some issues taken from the "Opinion expressed by the European Economic and Social Committee" on the topic of the social farming.

<p><b>Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Agricoltura sociale: terapie verdi e politiche sociali e sanitarie» (parere d'iniziativa) (2013/C 44/07)</b></p>	<p><b>Opinion of the European Economic and Social Committee on 'Social farming: green care and social and health policies' (own-initiative opinion) 2013/C 44/07</b></p>
<p><b>Conclusioni e raccomandazioni</b></p> <p>1.1 Con agricoltura sociale s'intende un approccio innovativo fondato sull'abbinamento di due concetti distinti: l'agricoltura multifunzionale e i servizi sociali/terapeutico-assistenziali a livello locale. Questo nuovo settore contribuisce, tramite la produzione di derrate agricole, al benessere e all'inclusione sociale di persone con esigenze specifiche. Poiché l'agricoltura sociale va assumendo un rilievo sempre maggiore, il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha deciso di elaborare un parere d'iniziativa sul tema.</p> <p>1.3 È tuttavia necessario disporre di una definizione dell'agricoltura sociale a livello europeo per stabilire quali attività rientrino nel settore e definire un quadro e una serie di criteri, inclusi criteri di qualità, la cui osservanza garantisca ad un'iniziativa la possibilità di beneficiare di un sostegno a titolo delle varie politiche dell'UE. La definizione non deve però essere eccessivamente restrittiva, per evitare di confinare entro limiti troppo rigidi una realtà in continua trasformazione.</p> <p>1.4 L'assenza di un quadro normativo per l'agricoltura sociale, sia a livello europeo che nei singoli paesi, fa sì che le politiche e/o le istituzioni interessate non agiscano in modo coordinato. Il CESE ritiene che le istituzioni dell'UE e le autorità e istituzioni sia regionali che nazionali dovrebbero incentivare e sostenere l'agricoltura sociale adottando un quadro normativo adeguato e propizio [...]</p> <p>1.9 Lo sviluppo dell'agricoltura sociale in tutta Europa richiede un contesto propizio, un maggiore coinvolgimento della società civile e una proficua cooperazione tra i diversi ambiti d'intervento politico e le varie amministrazioni (salute/sociale/agricoltura/occupazione) a livello sia europeo che nazionale, regionale e locale. Questo significa che le autorità pubbliche dovrebbero offrire all'agricoltura sociale non solo un riconoscimento ma anche un sostegno mirato, affinché il settore possa accedere stabilmente a finanziamenti destinati alle sue diverse componenti.</p> <p>1.11 Il CESE si compiace nel constatare che le proposte della Commissione per il periodo 2014-2020 comportano nuove opportunità per l'agricoltura sociale.</p>	<p><b>Conclusions and recommendations</b></p> <p>1.1 Social farming is an innovative approach that brings together two concepts: multipurpose farming and social services/health care at local level. It makes a contribution in the ambit of agricultural production to the well-being and the social integration of people with particular needs. The EESC has been prompted to draw up an own-initiative opinion on the matter by the substantial expansion in social farming.</p> <p>1.3 Nevertheless, a definition is needed at European level in order to identify the activities that comprise it and to define a framework and criteria – including quality criteria – that these activities must meet in order to benefit from support under the various policies. However, this definition must not be too narrow so as not to set in stone a situation that is constantly evolving.</p> <p>1.4 Since there is no EU or national regulatory framework for social farming, there is a lack of coordination between the various policies or institutions concerned. The EESC believes that the EU institutions and national and regional authorities and institutions should encourage and support social farming by putting in place an appropriate and conducive regulatory framework [...]</p> <p>1.9 If it is to become entrenched throughout Europe, social farming needs a conducive environment, greater civil society involvement and fruitful collaboration between different policy areas and administrations (health/social affairs, farming, employment) at European, national, regional and local levels. This means that it should be recognised and provided with targeted support by public authorities to give it sustained access to funding for various aspects of this type of farming.</p> <p>1.11 The EESC is very pleased to note that the Commission's proposals for the 2014-2020 period open up new avenues for social farming [...]</p>

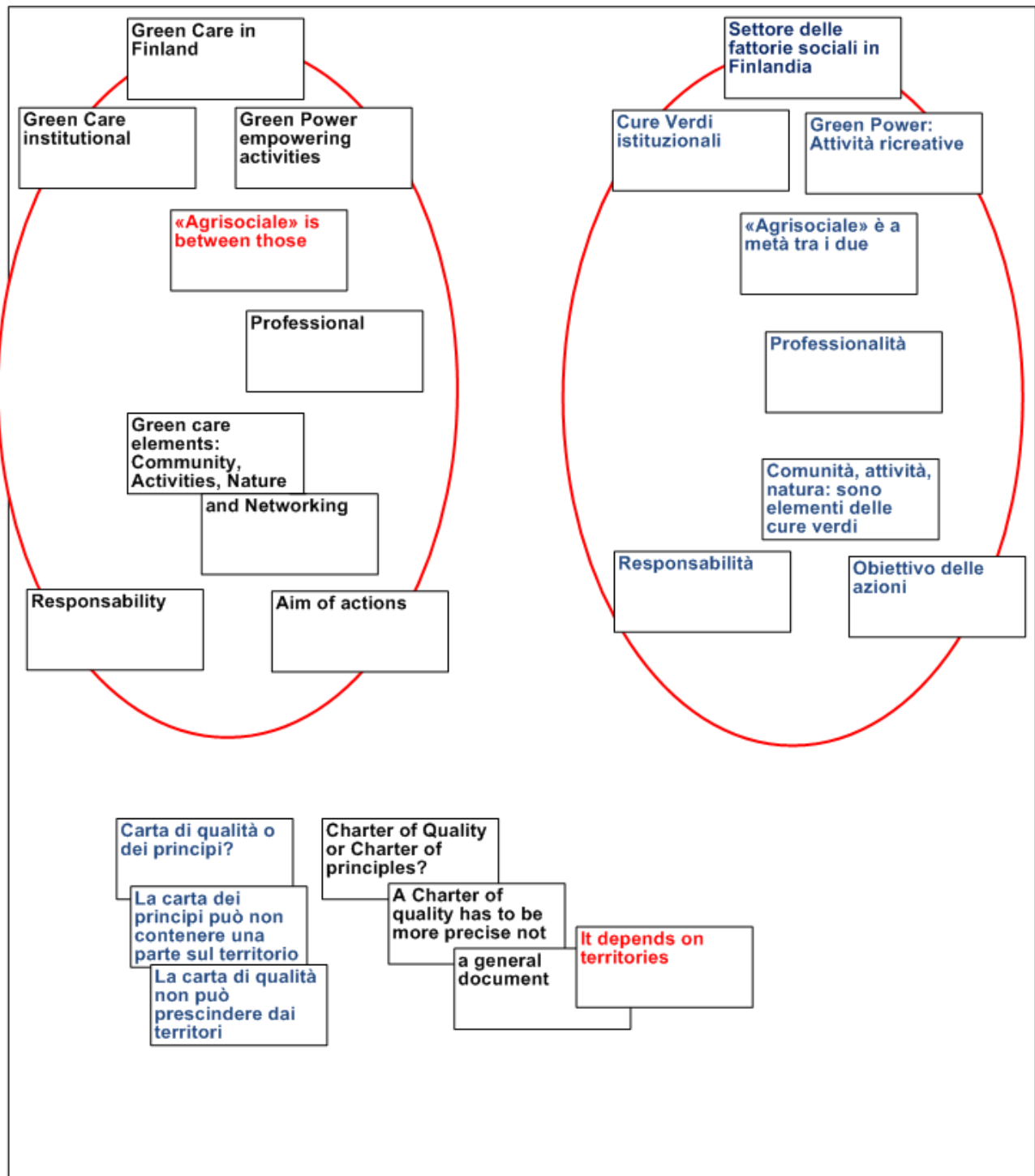
Pannello/Board 6

Il pannello 7 mostra alcuni elementi che caratterizzano le fattorie sociali in Finlandia e alcuni spunti di approfondimento emersi dagli interventi dei partecipanti.

The board n. 7 shows some specific elements of the social farming in Finland and some considerations which came from the participants.

In particolare, il gruppo ha deciso di concentrare il lavoro dei workshop sulla definizione di una **Carta dei principi delle fattorie sociali** e non una Carta di qualità, che dovrebbe invece contenere le specificità dei diversi territori e potrebbe essere definita successivamente a livello locale.

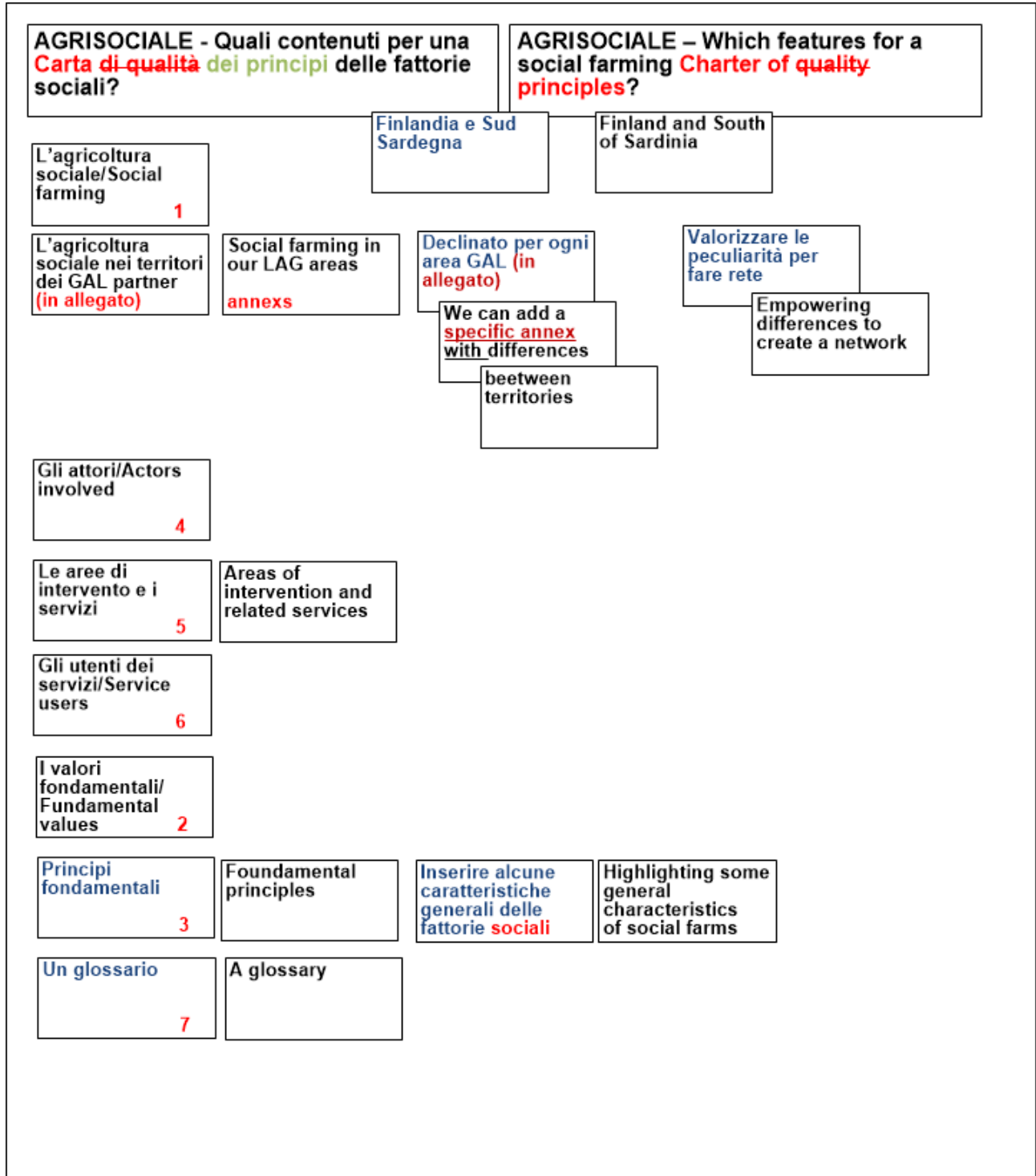
The participants' group decided to focalize the discussion on the drawing up of a **Charter of principles of the social farming**, instead of a Charter of quality. The Charter of quality may include the specific elements of each territory and it could be prepared at a later stage at local level.



Pannello/Board 7

Il cuore della discussione ha riguardato la definizione di un indice condiviso della “Carta dei principi delle fattorie sociali”, che verrà costruita durante i prossimi workshop partecipativi.

The most important aspects of the discussion was the definition of a shared index of the “Charter of principles of the social farming”, which will be built during the next participatory workshops.



Pannello/Board 8

Estratto del Parere espresso dal Comitato Economico e Sociale sul tema dell'agricoltura sociale.

Extract from the "Opinion expressed by the European Economic and Social Committee" on the topic of the social farming.

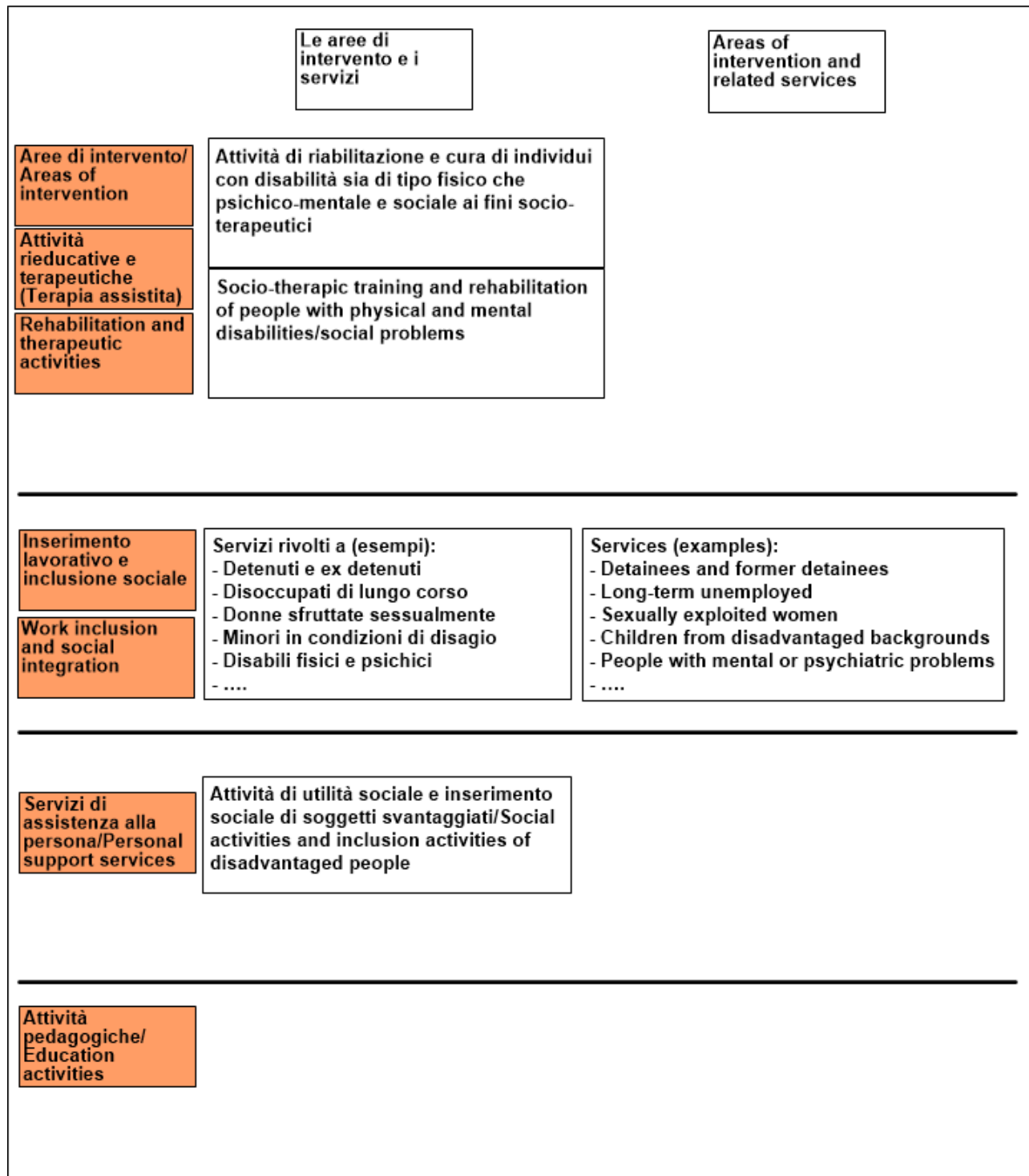
<p><b>L'agricoltura sociale</b></p>	
<p>3.2 Benché le attività che rientrano nel settore dell'agricoltura sociale siano estremamente varie, esse sono tuttavia accomunate da due caratteristiche sempre presenti: (1) si svolgono in un'azienda agricola e (2) sono orientate verso persone aventi esigenze specifiche, temporaneamente o in modo permanente, anche in ambito pedagogico. L'agricoltura sociale contribuisce quindi non solo al benessere e alla realizzazione personale dei suoi beneficiari ma anche allo sviluppo delle aree rurali, oltre a consentire migliori scambi e contatti tra queste ultime e le aree urbane.</p>	<p>3.2 Even though social farming comprises a very wide range of activities, they always have two elements in common: a) the activities take place on a farm and b) they are designed for people who – either temporarily or permanently – have specific needs, including educational needs. As a result, social farming contributes to the well-being of individuals and helps them thrive, but it also contributes to the development of rural regions and better interaction between town and country.</p>
<p>3.3 Una definizione provvisoria dell'agricoltura sociale potrebbe quindi essere la seguente: un insieme di attività - ad esempio riabilitazione, terapia, posti di lavoro protetti, apprendimento permanente e altre attività intese ad agevolare l'inserimento sociale [...] che impiegano risorse agricole, sia vegetali che animali, al fine di creare prestazioni sociali nelle aree rurali o periurbane. In questo senso, scopo dell'agricoltura sociale è, tra l'altro, creare le condizioni, all'interno di un'azienda agricola, che consentano a persone con esigenze specifiche di prendere parte alle attività quotidiane di una fattoria, al fine di assicurarne lo sviluppo e la realizzazione individuale e di migliorare il loro benessere.</p>	<p>Social farming could thus be provisionally defined as a cluster of activities that use agricultural resources – both animal and plant – to generate social services in rural or semi-rural areas, such as rehabilitation, therapy, sheltered jobs, lifelong learning and other activities contributing to social integration [...] In this sense, it is about – among other things – making farms places where people with particular needs can take part in daily farming routines as a way of furthering their development, making progress and improving their well-being.</p>

Pannello/Board 9



Questo pannello riporta la discussione che ha approfondito il **punto 5 dell'indice della Carta dei principi** "le aree di intervento e i servizi".

This board reproduces the discussion, which examined in depth the point 5 of the Charter of principles' index.



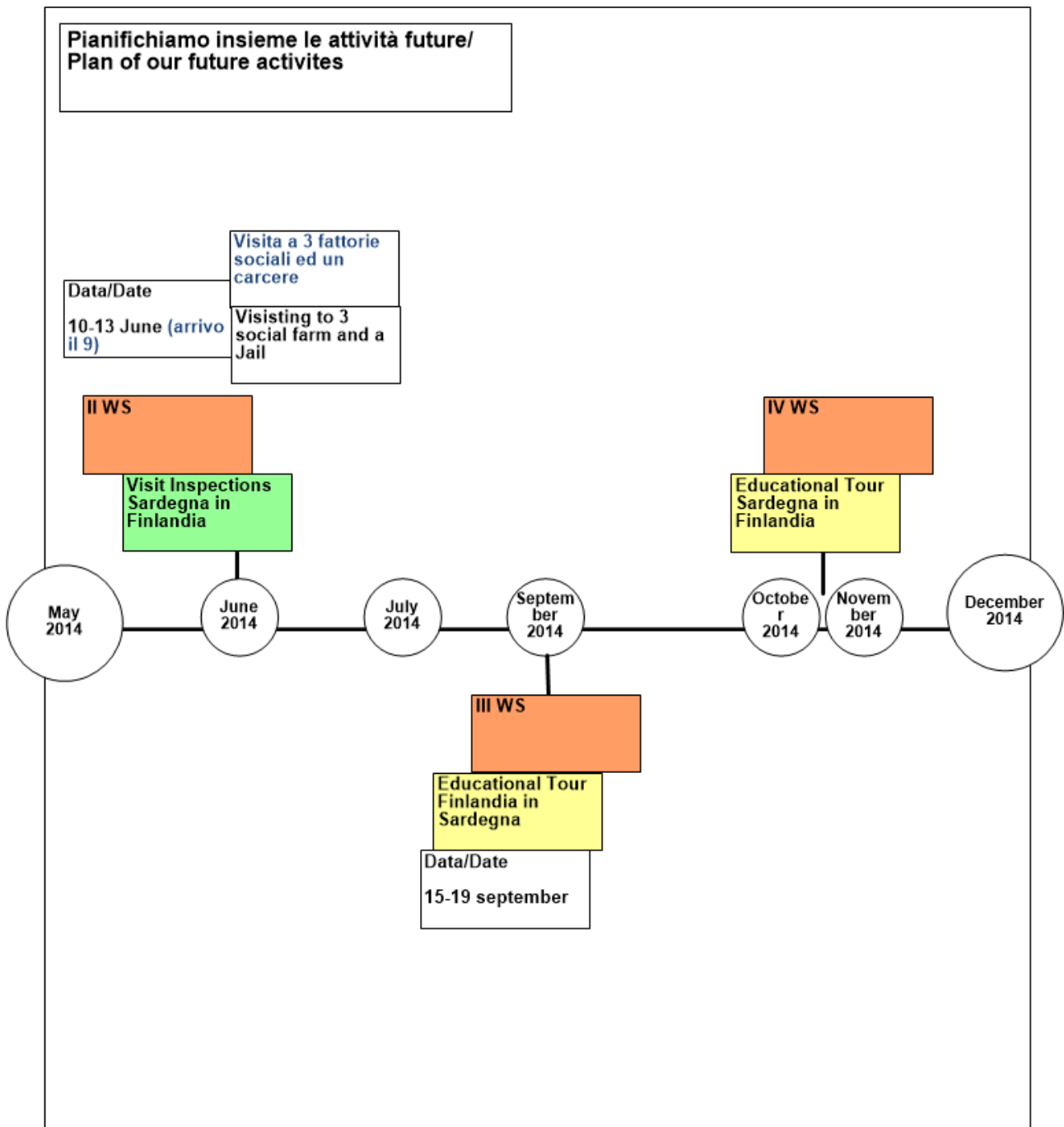
Pannello/Board 10



**5. Le attività future - Futures activities**

Al termine del workshop si è lavorato alla programmazione delle future attività del progetto, da realizzare entro dicembre 2014.

At the end of the workshop the participants worked together on the planning of the project's future activities, which have to be closed by December 2014.



Pannello/Board 11

**Allegato 1. Contatti dei partecipanti - Participants' contacts**

	<b>Nome Name</b>	<b>Cognome Surname</b>	<b>Organizzazione Organization</b>	<b>Ruolo Role</b>	<b>E-mail</b>
1.	Maria	Amisani	GAL Linas Campidano	Ref. Progetto Agrisociale	mari.amisani@tiscali.it
2.	Roberta	Arru	Comune di Masainas	Assistente sociale	assistenza.sociale@comune.masainas.ci.it
3.	Alessia	Aru	Comune di Arbus	Responsabile servizi sociali	a.aru@comune.arbus.ca.it
4.	Rodolfa	Atzeni	Azienda agricola	Operatore	iszuddas@tiscali.it
5.	Paola Anna	Atzori	GAL Linas Campidano	Consiglio di Amministrazione	info@galinascampidano.it
6.	Daniela	Boi	Regione Sardegna	Funzionario	dboi@regione.sardegna.it
7.	Beppe Giuseppe	Bullegas	Azienda agricola	Operatore	bgbullegas@gmail.com
8.	Bianca	Cixi	Fattoria didattica "Monte Fracca"	Collaboratore azienda agricola	gilberto.pitittu@tiscali.it
9.	Annalisa	Congia	Azienda agricola	Operatore	anna-congia@tiscali.it
10	Gianluca	Congia	Azienda agricola "Congia Annalisa"	Collaboratore	gianluca.congia@gmail.com
11	Alessandro	Congiu	GAL SGT	Presidente	sandokan77@gmail.com
12	Tobia	Desogus		Operatore	tobiadesogus@gmail.com
13	Michela	Dessì	GAL Linas Campidano	Consiglio di Amministrazione	michela@roccasumoru.it
14	Laura	Garau	Azienda agricola	Operatore	laura.garau@inwind.it
15	Andrea	Ibba	Comune di Masainas	Assessore Servizi Sociali	andibba@hotmail.it

	<b>Nome Name</b>	<b>Cognome Surname</b>	<b>Organizzazione Organization</b>	<b>Ruolo Role</b>	<b>E-mail</b>
16	Minna	Komulainen	RWAO	Finland director	minna.komulainen@proagria.fi
17	Karita	Larkka	Proagria	Project Manager	karita.larkka@proagria.fi
18	Lidia	Lecca	Azienda agricola "Congia Annalisa"	Collaboratore	gianluca.congia@gmail.com
19	Maurizio	Locci	Unione Sarda	Giornalista	mau.lo@libero.it
20	Franca	Loru	Aroma di mare	Operatore	franca.loru@tiscali.it
21	Katriina	Mähönen	Villitarha	Imprenditore Gal Silmu	noko@sanasilta.fi
22	Alessandro	Massa	Agriturismo fattoria didattica	Operatore	gnokkettosardo@hotmail.com
23	Ivo	Melis	Comune di Masainas	Sindaco	comune.sindaco@comune.masainas.ci.it
24	Giuliano	Meloni	Comune di San Vito	Assessore Servizi Sociali	giulianomeloni1@gmail.com
25	Terhi	Metso	Metson tila	Farmer	metsonmajoitus@gmail.com
26	Luciano Cristoforo	Piras	GAL Sulcis	Presidente	presidente@galsulcisiglesiente.it
27	Maria Cristina	Piras	IPSAR - Arbus	Referente scuola	cristinapiras@tiscali.it
28	Nicoletta	Piras	GAL Sulcis	Direttore	nicolettapiras@gmail.com
29	Claudia	Pirina	Comune di Arbus	Assistente sociale	c.pirina@comune.arbus.ca.it
30	Anna Paola	Pirosu	Azienda agricola fattoria didattica	Operatore	ellobon@hotmail.it

	<b>Nome Name</b>	<b>Cognome Surname</b>	<b>Organizzazione Organization</b>	<b>Ruolo Role</b>	<b>E-mail</b>
31	Giangiaco mo	Pitittu	“Fattoria Monte Fracca”	Operatore	gilbertopitittu@tiscali.it
32	Gilberto	Pitittu	“Fattoria Monte Fracca”	Operatore	gilbertopitittu@tiscali.it
33	Niklas	Ramm- Schmidt	Majvik farm	Farmer	majvik@majvik.net
34	Susann	Rännäri	Proagria E. Svomi	Advisor	susann.rannari@proagria.fi
35	Helena	Räsänen	Municipality of Sipoo	Collaboratore municipale	helena.rasanen@sipoo.fi
36	Carla	Vacca	GAL Sulcis	Collaboratore	c.vacca@galsulcisiglesiente.it
37	Cristiana	Verde	GAL SGT	Direttore	direttore@galsgt.it
38	Sari	Veteli	Proagria	Advisor	hannele.veteli@proagria.fi
39	Tiina	Whiley	Leader SILMU – board member	Member of the board	tiina.whiley@posintra.fi
40	Matteo	Zurru	Comune di Arbus	Referente Misura 321	Ing.zurru@gmail.com



**COLTIVIAMO  
CITTADINANZA  
CULTIVATING  
CITIZENSHIP**

## **I contenuti della Carta dei Principi delle fattorie sociali Features of the social farming Charter of principles**

- 1 L'Agricoltura sociale  
Social farming**
- 2 I valori fondamentali  
Fundamental values**
- 3 I principi fondamentali  
Fundamental principles**
- 4 Gli attori  
Actors involved**
- 5 Le aree di intervento e i servizi  
Areas of intervention and related services**
- 6 Gli utenti dei servizi  
Service users**
- 7 Glossario (allegato 1)  
Glosary (annex 1)**
- 8 L'Agricoltura sociale nei territori dei GAL Partner (allegato 2)  
Social farming in our LAG areas (annex 2)**



*Il documento è stato realizzato in collaborazione con*  
*The present document was realized in cooperation with*



**Contacts**

Phone +39 070 77 30 793

Web [www.poliste.com](http://www.poliste.com)

E-mail [info@poliste.it](mailto:info@poliste.it)

Head Office: Via San Saturnino 11 – 09124 Cagliari